

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3718 del 23/07/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL TORRENTE SILLARO A CASTEL S. PIETRO TERME (BO), PER USO IRRIGUO. RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA RENANA. CODICE PRATICA: DG01A0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3844 del 23/07/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente,
- la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41,
- Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17 , con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012",
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

DATO ATTO delle deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018, n. 78/2020 e n. 103/2020 relative all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e n. 101/2020 con cui è stato conferito l'incarico relativo al Servizio Gestione demanio idrico le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza di deroga al DMV del 16/07/2021 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PG/2021/111990) con cui il Consorzio di Bonifica della Renana ha richiesto la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal torrente Sillaro a Castel S. Pietro Terme (BO);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1111 del 12/7/2021 "Dichiarazione dello stato di severità idrica in alcune aree della Regione Emilia-Romagna e disposizioni conseguenti";

VERIFICATO che:

- la richiesta risponde ai requisiti preliminari previsti dalla succitata DGR n. 1111/2021 e sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza e accertato;
- la derivazione si trova a monte dei seguenti siti di importanza comunitaria: IT4050022 - ZSC-ZPS - Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella, IT4060001 - ZSC - ZPS - Valli di Argenta, IT4070021 - ZSC - ZPS - Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno, IT4060002 - ZSC - ZPS - Valli di Comacchio, IT4060003 - ZSC - ZPS - Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bellocchio;

DATO ATTO che:

- al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV, si è proceduto all'attivazione di una conferenza di servizi convocata per il giorno 23/07/2021; alla seduta, svoltasi in modalità sincrona, hanno partecipato, mediante collegamento audio e video, il rappresentante unico per i Servizi regionali convocati, la Rappresentante dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, mentre non hanno partecipato i Carabinieri per la Biodiversità - Ufficio Territoriale di Punta Marina;
- nell'ambito della CdS si è preso atto del fatto che nel territorio sotteso dal consorzio richiedente sussistono esigenze di approvvigionamento per uso irriguo che allo stato attuale non possono essere soddisfatte attraverso le risorse idriche attualmente disponibili;
- è stato valutato che il Consorzio di Bonifica ha dichiarato come la maggior parte delle colture è irrigata con sistemi in linea con le misure di risparmio ed uso ottimale della risorsa;
- sono state valutate le modalità di gestione del prelievo in regime di deroga in ottica di mitigazione degli impatti;

DATO, INOLTRE, ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi:

- è stato espresso il parere del Servizio Regionale Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna come di seguito riportato.
In considerazione del fatto che può ragionevolmente ritenersi che il rilascio del DMV idrologico fissato dal PTA e vigente fino al 2016 per un limitato periodo di tempo non infici il raggiungimento dell'obiettivo di qualità di cui alla DQA, si valuta che sia ammissibile il prelievo a condizione che sia lasciata defluire la portata istantanea pari a 70 l/s (arrotondando per difetto il valore del DMV idrologico).

Tale deroga avrà validità fino al 31 agosto 2021.

Quale misura di mitigazione, ed accogliendo quanto proposto dal richiedente, si ritiene di disporre che il prelievo sia modulato come di seguito riportato:

5 giorni settimanali per le 24 ore dal lunedì al venerdì a settimane alterne.

I monitoraggi ambientali saranno definiti in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati.

- Per quanto riguarda l'espressione del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna il rappresentante unico regionale dichiara di non avere prescrizioni ulteriori specifiche in ordine a misure di mitigazione connesse alla derivazione in oggetto con la modulazione dei prelievi in deroga sopra evidenziata.
- L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po ha espresso parere favorevole per le aree di competenza.
- Ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 si considera acquisito l'assenso dei Carabinieri per la Biodiversità - Ufficio Territoriale di Punta Marina.

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta presentata con riferimento ai quantitativi richiesti e alle modalità di gestione del prelievo sia tale da non pregiudicare il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione qualora esercitato con la sopraindicata modulazione riferita alle diverse portate transistanti in alveo;
- che possa essere accolta la richiesta di deroga al DMV alle condizioni e con le modalità emerse in Conferenza di Servizi e sopra riportate;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la deroga al DMV per il prelievo dal torrente Sillaro a Castel S. Pietro Terme (BO), in capo al Consorzio di Bonifica Renana;
2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 31 agosto 2021, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che il prelievo in deroga al DMV potrà essere esercitato rilasciando defluire la portata istantanea pari a 70 l/s in Sillaro;
4. di disporre, come misura di mitigazione, una modulazione del prelievo articolata su 5 giorni settimanali per le 24 ore dal lunedì al venerdì a settimane alterne.
5. di stabilire che è responsabilità del Consorzio la verifica delle portate presenti nel corpo idrico oggetto di prelievo e la conseguente quantificazione della risorsa

derivabile.

6. di stabilire che dovranno essere eseguiti a spese del richiedente monitoraggi ambientali finalizzati a verificare la conservazione delle caratteristiche del corpo idrico a valle della presa, che saranno definiti nelle relative modalità in un momento successivo, in relazione all'evoluzione della disponibilità idrica ed ai quantitativi effettivamente derivati;
7. di dare atto che ogni prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento sia da considerarsi abusivo e comporterà la revoca dell'autorizzazione;
8. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 R.R. n. 41/2001;
9. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal Concessionario o dai suoi agenti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
11. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
12. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
13. di dare atto che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 c. 1, lett. b).

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.